

| denominazione<br>A.F.<br><br>SSD A.F.          | Programma/Contenuti<br><br>Testi/Bibliografia  |
|--|--|
| IGIENE<br>GENERALE<br>APPLICATA<br>MED/42      | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce le basi generali della epidemiologia e della prevenzione - è in grado di applicare i principi acquisiti in ambito professionale - conosce ed applica la metodologia della educazione sanitaria per soddisfare i bisogni di salute della persona, della famiglia, dei gruppi</p> <p>IGIENE: definizione e contenuti. METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA: definizione di epidemiologia e fonti dei dati statistico-epidemiologici. Misure epidemiologiche descrittive: tassi grezzi, specifici, standardizzati. Misure epidemiologiche di rischio e rapporti causa-effetto. Studi ecologici, trasversali, caso-controllo e a coorte. Disegno dello studio, modalità di raccolta dei dati, aspetti etici e di privacy. Codifica ed analisi dei risultati, valutazione della qualità dei dati, bias in epidemiologia. Lo stato di salute della popolazione con particolare riferimento ai disturbi mentali, disabilità, dipendenze da fumo, alcol, droghe, gioco, ecc. EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE INFETTIVE: Generalità sui microrganismi. Concetti generali, modello epidemiologico delle malattie infettive. Sorgenti di infezione, vie di eliminazione e vie di penetrazione dei microrganismi patogeni, trasmissione delle malattie infettive. Fattori regolanti l'insorgenza e la diffusione delle malattie infettive. PREVENZIONE: Notifica delle malattie delle fibre nervose. Trasmissione sinaptica, neurotrasmettitori e recettori.</p> <p>**Fisiologia delle sinapsi: Sinapsi elettriche: descrizione e proprietà. Sinapsi chimiche: descrizione e classificazione. Sintesi, liberazione e destino del neurotrasmettitore. Recettori postsinaptici. Potenziale post-sinaptico eccitatorio ed inibitorio. Concetto di propagazione elettrotonica con decremento. Integrazione dei segnali: sommazione spaziale e temporale. Reti neuroniche: concetto di convergenza e divergenza, di elaborazione in serie ed in parallelo.</p> <p><b>Manuale per le professioni sanitarie. Roma, Carocci Faber, 2011. Lanciotti E. Igiene e Medicina sociale e di comunità. Milano, McGraw-Hill, 2011.</b></p>  |
| ANATOMIA<br>UMANA<br><br>BIO/16                | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce le basi riguardanti l'organizzazione dei diversi organi e degli apparati del corpo umano. - conosce la configurazione del Sistema Nervoso Centrale.</p> <p>Apparato cardiovascolare: Cuore e pericardio- Piccola e grande circolazione- Arterie coronarie- Cenni sul decorso dell'arteria aorta e delle vene cave. Apparato respiratorio: Cenni sulle cavità nasali, laringe, trachea e bronchi - Polmoni e Pleure.</p> <p>Apparato digerente: Cenni sulla cavità orale, ghiandole salivari maggiori. Stomaco- Intestino tenue – Fegato - Circolazione portale- Pancreas - Intestino crasso.</p> <p>Apparato urinario: Rene. Cenni su ureteri e vescica urinaria.</p> <p>Apparati genitali maschile e femminile: Ovaio. Cenni su tube uterine, utero e vagina. Testicolo. Cenni sulle vie spermatiche. Apparato endocrino: Ghiandola Ipofisi - Ghiandole surrenali- Ghiandole tiroidee e paratiroidi.</p> <p>Sistema nervoso centrale: Midollo spinale - Tronco encefalico - Cervelletto- Diencefalo – Telencefalo - Meningi - Principali vie di senso e di moto. Sistema nervoso periferico: Generalità sui nervi cranici e sui nervi spinali.</p> <p>Sistema nervoso viscerale: Organizzazione dei sistemi Ortosimpatico e Parasimpatico.</p> <p><b>Martini, Batholomew, Elementi di Anatomia, Istologia e Fisiologia dell'uomo, Edi Ses</b></p>  |
| FISIOLOGIA<br>BIO/09                           | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce le basi della fisiologia - è in grado di comprendere i meccanismi fondamentali mediante i quali un organismo animale interagisce con l'ambiente in cui vive e mantiene costante il proprio ambiente interno</p> <p>Introduzione: concetto di Omeostasi e di regolazione dell'ambiente interno. Compartimenti idrici dell'organismo e loro composizione. Concetto di acido, di base e di pH. Diffusione attraverso membrane non permeabili. Concetto di osmolarità, pressione osmotica ed oncotica. Concetto di tonicità. **Fisiologia delle membrane cellulari e dei canali ionici: Struttura e permeabilità della membrana cellulare. Canali ionici passivi del Potassio e del Sodio e loro proprietà (filtro di selettività ed alone di idratazione). Introduzione ai canali ad accesso variabile. Canali voltaggio-dipendenti del Sodio e del Potassio e loro proprietà. Trasportatori (carriers) e loro proprietà. La pompa Sodio-Potassio. Concetto di cotrasporto, uniporto, antiporto. Endocitosi ed esocitosi.</p> <p>**Fisiologia delle cellule eccitabili: Equilibri ionici e potenziali di equilibrio. Genesi del potenziale di membrana a riposo. Il potenziale d'azione: genesi e proprietà. Conduzione dell'impulso nervoso punto a punto e saltatoria. Classificazione funzionale delle fibre nervose. Trasmissione sinaptica, neurotrasmettitori e recettori. **Fisiologia delle sinapsi: Sinapsi elettriche: descrizione e proprietà. Sinapsi chimiche: descrizione e classificazione. Sintesi, liberazione e destino del neurotrasmettitore. Recettori postsinaptici. Potenziale post-sinaptico eccitatorio ed inibitorio. Concetto di propagazione elettrotonica con decremento. Integrazione dei segnali: sommazione spaziale e temporale. Reti neuroniche: concetto di convergenza e divergenza, di elaborazione in serie ed in parallelo. **Fisiologia del sistema nervoso: Richiami di anatomia funzionale e di istologia dell'encefalo e del midollo spinale.</p> <p>Aspetti funzionali ed organizzazione del sistema nervoso. Arco Riflesso. Recettori e meccanismi di trasduzione. Campi recettivi. Sensibilità tattile.</p> <p>È possibile usare qualunque testo di Fisiologia di recente pubblicazione, unitamente alle lezioni.</p> <p>Testi consigliati:<br/>Zocchi. Principi di fisiologia. Casa Editrice EDISES. 2012</p> |
| DIDATTICA<br>PEDAGOGICA<br>SPECIALE<br>M-PED/0 | <p>Al termine del corso lo studente: - Conosce le premesse metodologiche per sviluppare la prospettiva inclusiva o integrazione delle persone con disabilità - Conosce le differenze fra deficit ed handicap, la logica delle buone prassi e le linee metodologiche per impostare un progetto di vita secondo la prospettiva inclusiva - Conosce i principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva - Conosce i principali sistemi di classificazione promossi dall'OMS per la costruzione di un Progetto di Vita in relazione alle caratteristiche originali della persona con disabilità e del contesto di appartenenza - E' in grado di costruire un Progetto di Vita in sinergia con i differenti attori del territorio. - E' in grado di applicare tecniche e strumenti per la valutazione di interventi e progetti educativi rivolti a persone con disabilità - E' in grado di utilizzare strumenti operativi e ricercare materiale e documentazione funzionali alla conoscenza del contesto culturale di appartenenza della persona.</p> <p>Primo modulo: la Pedagogia Speciale e gli strumenti legislativi:<br/>La prospettiva della Pedagogia Speciale</p> <p><b>Dainese R. (2016). Le sfide della Pedagogia Speciale e la didattica per l'inclusione. Milano: Franco Angeli</b></p>   |
|  | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce i meccanismi con cui le noxae patogene, specie quelle di natura occupazionale e ambientale, determinano la malattia. - conosce le principali condizioni patologiche, con particolare riferimento a malattie muscolo-scheletriche, respiratorie e tumori. - è in grado di valutare le situazioni di contaminazione/esposizione ambientale in senso lato, di stimare i rischi e di adottare le misure atte alla loro riduzione. - è in grado di trasmettere adeguate e corrette informazioni atte a tutelare la salute umana anche alla popolazione generale.</p> <p>Patologia cellulare: concetti di malattia, eziologia e patogenesi; adattamenti cellulari; danno cellulare reversibile e irreversibile; morte cellulare: necrosi ed apoptosi. Infiammazione acuta e cronica, riparazione dei tessuti: eziologia e classificazione dell'infiammazione acuta, mediatori chimici, fenomeni vascolari, fenomeni cellulari e fagocitosi; conseguenze sistemiche ed</p>   |

|   |  |
|---|--|
| PATOLOGIA GENERALE MED/04                                     | eziopatogenesi della febbre; infiammazione cronica; riparazione dei tessuti: cellule staminali adulte, guarigione delle ferite cutanee. Immunologia e immunopatologia: organi linfatici e cellule del sistema immunitario; immunità innata e immunità specifica; presentazione e processazione dell'antigene; risposte umorali e cellulose mediate; anticorpi; complemento; tolleranza immunitaria. Reazioni di ipersensibilità; malattie autoimmuni; sindromi da immunodeficienza. Oncologia: Caratteristiche della cellula tumorale; classificazione dei tumori; epidemiologia e prevenzione; meccanismi di cancerogenesi; genetica molecolare dei tumori, oncogeni delle fibre nervose. Trasmissione sinaptica, neurotrasmettitori e recettori. **Fisiologia delle sinapsi: Sinapsi elettriche: descrizione e proprietà. Sinapsi chimiche: descrizione e classificazione. Sintesi, liberazione e destino del neurotrasmettitore. Recettori postsinaptici. Potenziale post-sinaptico eccitatorio e<br><b>G.M. Pontieri - "Patologia generale e fisiopatologia generale. Per i corsi di laurea in professioni sanitarie" III edizione - Piccin Editore</b>  |
| PSICHIATRIA MED/25  | Alla fine del corso lo studente: e' in grado di: - e' in grado di Presentarsi in modo appropriato al paziente - conosce l'attività degli operatori di équipe territoriale e ospedaliera - e' in grado eseguire un colloquio con paziente psichiatrico utilizzando tecniche utili a raccogliere informazioni (domande aperte, chiuse, stimolo, ecc.) - e' in grado identificare i principali disturbi psichiatrici - e' in grado di sapersi rapportare con il paziente in modo specifico per i vari disturbi psichiatrici - conoscere le diverse classi di psicofarmaci - e' in grado effettuare un intervento di psichiatria infermieristica in situazione di emergenza<br>Cosa è la salute mentale; Il colloquio clinico; La valutazione diagnostica; I disturbi d' ansia; Il sonno e i suoi disturbi; La personalità e i suoi disturbi; I disturbi dell'affettività; Linee evolutive dei disturbi psichiatrici (nevrosi, psicosi e stati limite); Le principali dipendenze patologiche da sostanze e da comportamenti; Principi di terapia farmacologica psichiatrica.<br><b>Manuale di psichiatria e salute mentale. Per le lauree sanitarie (brossura) di Roberto Tatarelli - Piccin-Nuova Libreria – 2009</b><br><b>Psichiatria psicodinamica (brossura) di Glen O. Gabbard - Cortina Raffaello - 2015</b>  |
| PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/01                                  | Al termine del corso lo studente: - conosce il comportamento e i processi mentali dell'individuo. Al termine del corso, lo studente -- conosce le base relative ai processi cognitivi e ai processi emotivi: i processi cognitivi quali percezione, apprendimento, memoria, pensiero, linguaggio; i processi emozionali e i meccanismi dello stress; i meccanismi della comunicazione interpersonale e le abilità comunicative.<br>PROCESSI COGNITIVI E ATTENZIONE: L'elaborazione delle informazioni: il modello Human Information Processing (HIP). Sistemi attenzionali: attivazione fisiologica (arousal), vigilanza e attenzione selettiva. Le funzioni di controllo. Attenzione automatica e attenzione volontaria. APPRENDIMENTO: Apprendimento associativo (condizionamento classico e operante). Tipologie di rinforzo (rinforzo positivo e negativo) e punizioni. Motivazioni e rinforzo. L'apprendimento complesso. STATI DI COSCIENZA: Alternanza sonno-veglia e regolazione dei ritmi circadiani. Architettura del sonno. Caratteristiche del sonno REM e NREM. Funzioni del sonno: teorie a confronto. Effetti della deprivazione di sonno. EMOZIONI: Basi biologiche delle emozioni. Funzioni delle emozioni. Espressione delle emozioni e implicazioni per la salute. STRESS: Risposta dell'organismo agli eventi stressanti. Sindrome da stress acuto e cronico: mediatori biologici, individuali e sociali della risposta allo stress. Meccanismi di coping.<br>A integrazione del materiale presentato in aula e reso disponibile su sito AMS campus, dovranno essere consultati i seguenti materiali:<br><b>A. Bellomo Psicologia medica e abilità relazionali, Edizioni Minerva Medica.</b>   |
| BIOLOGIA APPLICATA BIO/13                                     | Al termine del corso lo studente: - conosce la composizione e i livelli di organizzazione della materia vivente; le caratteristiche di virus, cellule procariotiche ed eucariotiche; l'organizzazione dell'informazione genetica, la sua trasmissione ed espressione; la riproduzione cellulare e degli organismi; la genetica di base e la genetica mendeliana; il significato delle mutazioni genetiche.<br>1- PRINCIPI DI BIOLOGIA Biologia: scienza che indaga le caratteristiche dei sistemi viventi Biologia Applicata: integrazione tra Biologia e Genetica Gerarchia dell'organizzazione; correlazione tra struttura e funzione; ricerca della unità nella diversità; interazione tra organismi ed ambiente; base cellulare della vita; ereditarietà della informazione genetica. 2- LA CELLULA, La teoria cellulare, Cellule procariotiche e cellule eucariotiche. La cellula eucariotica. Forma, dimensione e struttura delle cellule eucariotiche: - la membrana plasmatica: struttura e funzioni; trasporto di membrana; giunzioni - i mitocondri: struttura ed eredità; - i sistema di membrane intracellulare: strutture e funzioni del reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, dell'apparato di Golgi, dei lisosomi; - il citoscheletro e la sua capacità di contribuire alla forma e movimento cellulare: microtubuli, filamenti intermedi e microfilamenti; - il nucleo: struttura e funzione; organizzazione a livello nucleare del DNA: cromatina; genoma delle fibre nervose. Trasmissione sinaptica, neurotrasmettitori e recettori. **Fisiologia delle sinapsi: Sinapsi elettriche: descrizione e proprietà. Sinapsi chimiche: descrizione e classificazione. Sintesi, liberazione e destino del neurotrasmettitore. Recettori postsinaptici. Potenziale post-sinaptico eccitatorio ed inibitorio. Concetto di propagazione elettrotonica con decremento. Integrazione dei segnali: sommazione spaziale e temporale. Reti neuroniche: concetto di convergenza e divergenza, di elaborazione in serie ed in parallelo. **Fisiologia del sistema nervoso: Richiami di anatomia funzionale e di istologia dell'encefalo e del midollo spinale. Aspetti funzionali ed organizzazione del sistema nervoso. Arco Riflesso. Recettori e meccanismi di trasduzione. Campi recettivi. Sensibilità tattile e dolorifica, vie sensitive e loro integrazione ce<br><b>Elementi di biologia, Solomon, settima edizione italiana, Edises.</b> |
| PEDAGOGIA GENERALE SOCIALE M-PED/0                            | Al termine del corso lo studente: - Conosce lo statuto epistemologico della Pedagogia generale: i nodi concettuali della disciplina, le aree di interesse e le relative modalità di ricerca e di intervento, le sue linee di sviluppo, i principali autori della tradizione e della contemporaneità; - è in grado di identificare e analizzare le emergenze educative nel nostro contesto socio-storico-culturale; - padroneggia la nozione di identità personale, la sua polisemia nei vari ambiti disciplinari, le sue plurali declinazioni nel contesto contemporaneo e i relativi processi di scoperta-elaborazione-costruzione-confronto dal punto di vista pedagogico; - è in grado di ricercare gli elementi del contesto storico-sociale-culturale che influenzano sia la quotidianità del lavoro di educatori/animatori/operatori socio-educativi sia l'impianto complessivo dei servizi educativi di un territorio; - è in grado di progettare e realizzare percorsi educativi che possano sostenere un'autonoma costruzione personale dei soggetti chionale delle fibre nervose. Il percorso didattico avrà un orientamento induttivo. Si partirà dall'analisi di casi specifici, di esperienze e problematiche concrete inerenti alla figura professionale dell'Educatore e in seguito, progressivamente, si andranno a rintracciare le cornici pedagogiche, le traiettorie euristiche e i riferimenti teorici in grado di orientare la prassi educativa e contribuire a definire lo statuto professionale dell'Educatore.<br><b>Pedagogia sociale di Sergio Tramma - Guerini Scientifica – 2010</b><br><b>Introduzione alla pedagogia sociale (brossura) di Maura Striano - Laterza - 2004</b>  |
| PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/04 | Al termine del corso lo studente: - conosce le principali teorie dello sviluppo nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e relazionale - conosce in modo approfondito le fasi dello sviluppo psicologico nella prima e nella seconda infanzia. - conosce criticamente i concetti e le teorie principali relative allo sviluppo nell'arco della vita all'interno di diversi contesti culturali - conosce i metodi e i disegni di ricerca impiegati negli studi sul ciclo della vita - conosce in modo approfondito i rapporti tra sviluppo fisico, psicologico e sociale nello sviluppo - ha le competenze teoriche e metodologiche per costruire relazioni con i singoli e con il gruppo. - conosce gli strumenti e le tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi. - sa costruire progetti educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze psicologiche e in progressione con i diversi contesti di vita - sa progettare interventi educativi. Il corso affronterà: - lo sviluppo fisico, percettivo e motorio - lo sviluppo delle funzioni cognitive - lo sviluppo delle competenze emotive e sociali - le relazioni fra sviluppo, apprendimento e educazione<br>Prima lezione di psicologia dell'educazione (brossura) di Felice Carugati - Laterza - 2011  |
| NEUROLOGIA MED/26   | Al termine del corso lo studente: - conosce le basi della semeiotica neurologica, al fine di poter distinguere sintomi e segni obbiettivi anormali di pertinenza del sistema nervoso centrale e periferico. - conosce le diverse metodiche di indagine laboratoristiche e strumentali, utili alla diagnosi ed utilizzabili per la valutazione prognostica delle malattie neurologiche - conosce le principali strategie terapeutiche utilizzabili nel trattamento delle malattie neurologiche.<br>Basi anatomo fisiologiche del sistema nervoso centrale e periferico; Organizzazione anatomica dei differenti sistemi: Il sistema piramidale, Il sistema extrapiramidale, Il cervelletto, I sistemi   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>di senso, le funzioni simboliche. Approccio al paziente neurologico, Esame obiettivo neurologico, Patologia della motricità volontaria, Mono e polineuropatie, Malattie del neurone di moto, Patologie midollari, Miopatie, Patologie della sensibilità, Malattie cerebrovascolari acute e croniche, Malattie demielinizzanti. Disordini del movimento, Demenze, Funzioni superiori, Cefalee ed algie craniofacciali, Malattie del sonno.</p> <p>materiale didattico è costituito dal libro di testo consigliato, e dal materiale messo a disposizione degli studenti durante le lezioni.</p> <p><b>Neurologia per le professioni sanitarie (brossura) di A. Padovani, B. Borroni, M. S. Cotelli - Piccin-Nuova Libreria - 2017</b></p>   |
| STATISTICA MEDICA MED/01                 | <p>Al termine del corso lo studente: - è in grado di condurre una ricerca sociale sul territorio al fine di conoscere le caratteristiche sociali ed i bisogni sociali in vista di un intervento specifico - è in grado di descrivere le caratteristiche sociali dei territori amministrativi (regioni, province, comuni) utilizzando le fonti statistiche ufficiali.</p> <p>Statistica descrittiva: misure di tendenza centrale, misure di dispersione. Alcuni concetti base sulla probabilità: proprietà elementari della probabilità, distribuzioni di probabilità per variabili discrete, distribuzione binomiale, di Poisson e distribuzione di probabilità per variabili continue. Distribuzione normale. Le stime : intervalli di confidenza o fiducia per una media di popolazione e intervalli di confidenza per ogni tecnica statistica. Test di ipotesi: test per campioni indipendenti e dati appaiati. Analisi della varianza. Regressione lineare e multipla, correlazione classica. Analisi di regressione: regressione logistica. Distribuzione del chi-quadrato: analisi delle frequenze. Test non parametrici: i Wicoxon, Mann-Whitney, Kruskal-Wallis. Studi di popolazione e trial clinici, indicatori epidemiologici: prevalenza, incidenza, rischio (assoluto, relativo e attribuibile), Odds ratio, tassi mortalità e rapporti, misure di morbosità. Sensibilità e specificità dei test diagnostici alla luce degli eionale delle fibre nervose. Trasmissione sinaptica, neurotrasmettitori e recettori. **Fisiologia delle sinapsi: Sinapsi elettriche: descrizione</p> <p><b>Elementi di statistica medica di Pasquale B. Lantieri, Domenico Riso, Gianbattista Ravera - McGraw-Hill Education - 2007</b></p>  |
| SOCIOLOGIA GENERALE SPS/07               | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce in modo approfondito gli aspetti sociali e culturali riguardanti le situazioni di disagio e di marginalità con particolare riferimento all'ambito urbano; possiede una buona conoscenza dei processi di socializzazione primaria e secondaria dell'individuo; - è in grado di comprendere i contesti sociali e territoriali con particolare riferimento alle trasformazioni nel corso del XX secolo; - è in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio psicologico e sociale di gruppi e minoranze presenti sul territorio; - è in grado di confrontarsi con questioni inerenti dinamiche proprie della società complessa e multiculturale; - sa raccogliere, interpretare e riflettere sui dati e i metodi relativi al proprio campo di studio, dimostrando capacità critico-scientifica e riflessiva; - sa presentare questioni e problematiche concernenti le dinamiche di cambiamento sociale a diversi destinatari, specialisti e non utilizzando appropriati registri comunicativi.</p> <p>Origini del pensiero sociologico in relazione alla nascita della società moderna, con particolare riferimento agli autori, oggi definiti classici, che si sono focalizzati sulle trasformazioni connesse allo sviluppo della modernità.</p> <p>Analisi dei concetti sociologici di base. Inoltre il corso, si sofferma su alcuni elementi di metodologia della ricerca sociologica qualitativa, in particolare saranno trattati i seguenti temi: tipi di osservazione nella ricerca sociale, osservazione partecipante, interviste, approccio biografico e storie di vita.</p> <p><b>Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Sociologia. I concetti base, Il Mulino Bologna 2013;</b><br/> <b>Bauman Z., La scienza della libertà. A cosa serve la sociologia ?, Erickson, Trento, 2014.</b></p>   |
| MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE MED/33 | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce i principi di base sulle malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta, con specifici campi di competenza nell'ortopedia e nella traumatologia dell'attività motoria e dello sport - conosce le patologie dell'apparato locomotore legate all'attività fisica e allo sport e loro trattamento chirurgico e fisioterapico.</p> <p>Le Fratture, fratture patologiche, fratture nell'anziano: prevenzione, fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento; - Distorsioni di articolazione, lesioni meniscali, lesioni tendinee e muscolari: prevenzione, fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento;- Lussazione e Lesioni di articolazione: prevenzione, fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento;- displasia dell'anca: prevenzione, fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento;- fratture e lussazioni vertebrali: prevenzione, fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento; - Politrauma e traumi spinali: prevenzione, fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento; - Patologie ossee metaboliche quali rachitismo, osteomalacia, osteoporosi, iperparatiroidismo, gotta, malattia di Paget: fattori di rischio, diagnosi ed indagini diagnostiche, trattamento;- patologie infiammatorie quali artrite reumatoide, spondilite anchilosante, osteione delle fibre nervose. Trasmissione sinaptica, neurotrasmettitori e recettori. **Fisiologia delle sinapsi: Sinapsi elettriche: descrizione e proprietà. Sinapsi chimiche: descrizione e classificazione. Sintesi, liberazione e destino del neurotrasmettitore. Recettori postsinaptici. Potenziale post-sinaptico eccitatorio ed inibitorio. Concetto di propagazione elettrotonica con decremento. Integrazione dei segnali: sommazione spaziale e temporale. Reti neuroniche: concetto di convergenza e divergenza, di elaborazione in serie ed in parallelo. **Fisiologia del sistema nervoso: Richiami di anatomia fun</p> <p>Giannini S. Faldini C., Manuale di ortopedia e traumatologia, Edizioni Minerva Medica, torino 2008;</p> |
| NEUROPSICHIATRIA INFANTILE MED/39        | <p>Al termine del corso lo studente conosce dal punto di vista clinico le principali patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva; per facilitare l'apprendimento, sono utilizzati casi clinici e materiale video. Lo studente acquisisce anche conoscenze delle differenti tipologie di valutazione diagnostica e del trattamento sia medico che riabilitativo.</p> <p>Sviluppo psicomotorio, paralisi cerebrali infantili, disturbi dell'apprendimento, disabilità intellettiva, epilessie e convulsioni febbrili, disturbo dello spettro autistico, sindrome da deficit d'attenzione e iperattività, tic e sindromi ticcose, disturbi dell'umore, disturbi del comportamento alimentare</p> <p><b>Michele Roccella - Neuropsichiatria Infantile - Piccin, Padova, 2007.</b><br/> <b>Maurizio De Negri - Neuropsicopatologia dello sviluppo - Piccin, Padova, 1999.</b></p>   |
| PSICHIATRIA dipendenze MED/25            | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce le droghe nella società contemporanea: usi e significati sociali, le dimensioni sociologiche del fenomeno, effetti e nuovi scenari di utilizzo. Le nuove forme di dipendenza senza sostanze, quali ad esempio Internet Addiction, shopping compulsivo, gioco d'azzardo patologico, ecc. - conosce i criteri per la diagnosi di tossicodipendenza - conosce le principali forme psicopatologiche legate ad uso e abuso di sostanze (alcol, droghe, farmaci) - conosce le più significative complicanze mediche dovute all'abuso di sostanze - conosce la classificazione delle sostanze di abuso sulla base del loro meccanismo di azione - conosce le principali strategie di intervento educativo nelle diverse forme di dipendenza patologica</p> <p>Le droghe nella società contemporanea: usi e significati sociali, le dimensioni sociologiche del fenomeno, effetti e nuovi scenari di utilizzo. Il profondo mutamento culturale degli ultimi anni, inoltre, ha favorito lo svilupparsi di nuove forme di dipendenza senza sostanze, quali ad esempio Internet addiction, shopping compulsivo, gioco d'azzardo, etc. La classificazione delle sostanze d'abuso in base ai loro meccanismi di azione, le più significative complicanze mediche e forme psicopatologiche dovute all'abuso di sostanze, i criteri per fare diagnosi di tossicodipendenza. Le principali strategie di intervento educativo nelle diverse forme di dipendenza patologica.</p> <p><b>C. Guerreschi, New addictions. Le nuove dipendenze, San Paolo Edizioni, Roma 2005; R. Pani, R. Biolcati, Le dipendenze senza droghe. Lo shopping compulsivo, Internet e gioco d'azzardo, UTET Università, Torino 2006;</b><br/> <b>V. Caretti, D. La Barbera (a cura di) Addiction, Aspetti biologici e di ricerca, Raffaello Cortina Editore, Milano 2010</b></p>   |

|  |  |
|--|--|
| PSICOLOGIA SOCIALE<br>M-PSI/05   | <p>Al termine del corso lo studente: - Conosce i concetti generali di influenza sociale "identità personale" di "identità sociale"; - è in grado di muoversi all'interno dei principi di cognizione sociale - è in grado di comprendere le basi teoriche della percezione sociale - conosce i meccanismi della comprensione del sé e dell'altro - conosce i bisogni principali dell'individuo e il concetto di dissonanza - è in grado di riconoscere la natura e le origini degli atteggiamenti - è in grado di comprendere cosa è e perché insorge il conformismo nelle sue varie forme - conosce le dinamiche e i processi dei gruppi - conosce i principi del comportamento pro sociale e le teorie dell'aggressività - è in grado di riconoscere gli stereotipi e comprendere il conseguente pregiudizio - conosce le tecniche del cognitivismo - è in grado di partecipare attivamente ai lavori di gruppo - è in grado di condurre colloqui motivazionali</p> <p>La cognizione sociale; La percezione sociale (come arriviamo a comprendere gli altri); La conoscenza di sé (come arriviamo a comprendere noi stessi); Il bisogno di giustificare le nostre azioni; Cosa sono gli atteggiamenti; Cosa è il conformismo; Analisi dei processi di gruppo; I comportamenti prosociali; L' aggressività e la gestione della rabbia; Cosa è il pregiudizio (cause e rimedi); Il colloquio motivazionale; Dalla psicologia sociale alle basi per l' approccio cognitivo comportamentale verso l' utenza</p> <p><b>Psicologia sociale (brossura) di Elliot Aronson, Timothy D. Wilson, Robin M. Akert - Il Mulino - 2013</b></p> |
| ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO<br>IUS/09  | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce le nozioni base su Stato e diritto, sulla Costituzione, sui rapporti tra l'ordinamento interno e quello sopranazionale, sui diritti fondamentali, sull'organizzazione dei pubblici poteri - è in grado di comprendere gli istituti fondamentali del diritto pubblico italiano - è in grado di applicare la metodologia propria dell'analisi giuridica, con la finalità di cogliere non solo la dimensione descrittiva ma anche quella della doverosità - è in grado di inquadrare giuridicamente i principali fenomeni politici, soprattutto su scala nazionale, regionale e locale; - è in grado di illustrare tali istituti e fenomeni, con particolare riferimento agli aspetti più importanti.</p> <p>Principi e caratteri fondamentali dell'ordinamento giuridico nazionale. Le fonti del diritto. L'ordinamento interno e sovranazionale. L'organizzazione dello Stato. Il decentramento. Gli Enti Locali.</p> <p><b>R.Bin-G.Pitruzzella-D.Donati, "Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali", G.Giappichelli Editore, Torino, 2014</b></p>   |
| ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE   | <p>Al termine della attività formativa lo studente: - conosce le nozioni di base dei sistemi operativi - è in grado di utilizzare le funzioni dei sistemi operativi</p> <p>Basi di Informatica *Macchine e algoritmi * Editor di testo * Fogli di calcolo * Database</p> <p><b>Informatica generale. Manuale di teoria ed esercizi Hoepli - 2018</b></p>   |
| MEDICINA LEGALE<br>MED/43  | <p>Al termine del corso lo studente: - conosce le adeguate modalità di rapporto con l'autorità giudiziaria quando la legge lo richiede, - è in grado di comprendere l'importanza del consenso al trattamento sanitario, - conosce i delitti perseguibili d'ufficio, i principi della legge 194 ed il diritto all'obiezione di coscienza conoscendone i termini. - conosce gli elementi di base per inquadrare la responsabilità professionale. - è in grado di definire la problematica connessa all'inizio e fine vita.</p> <p>1) Responsabilità professionale in sede civile, penale, etica, deontologica e professionale 2) Funzioni di deterrenza, di punizione e di ristoro del danno 3) Il consenso informato ed i trattamenti sanitari obbligatori (TSO) 4) Il concetto di causa e l'onere della prova 5) La qualificazione della negligenza professionale: aspetti etici e giuridici. Le linee guida 6) Obiezione di coscienza 7) Problemi di inizio e fine vita: wrongful death e living will 8) Il referto e la segnalazione</p> <p><b>Cicognani A., Fallani M., Pelotti S., Medicina Legale. Bologna, Esculapio 2014</b></p>  |
| SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE<br>Caratterizzanti<br>Med-48 | <p>Figura professionale e legislazione dell'Educatore professionale – le competenze e le funzioni dell'educatore - Metodi e tecniche dell'intervento educativo –</p> <p>Il core competence della professione nei sei ambiti professionali - Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi educativi e riabilitativi – osservazione, analisi dei contesti educativi gruppi e persone – metodi e tecniche dell'intervento educativo – l'ascolto e l'emozione – l'integrazione sociosanitaria e il lavoro di rete sul territorio.</p> <p><b>E.P. Educatore professionale: competenze, formazione e ricerca strumenti e metodologie di F. Crisafulli - Maggioli Editore – 2016</b></p> <p><b>L'educatore professionale una guida per orientarsi nel mondo del lavoro a cura di Paola Scarpa – Maggioli editore</b></p> <p><b>Il «core competence» dell'educatore professionale. Linee d'indirizzo per la formazione (brossura) di Francesco Crisafulli, Laura Molteni, Luca Paoletti - Unicopli – 2010</b></p> <p><b>La valutazione nel lavoro dell'educatore professionale a cura di F. Crisafulli Maggioli Editore</b></p>  |
| Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni<br>MPSI-06  | <p>Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni prepara ad attività in servizi pubblici e privati finalizzati ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi, tramite l'analisi dei processi psicologico-sociali che sottendono le prestazioni, le relazioni interpersonali, gli scopi perseguiti. In particolare il curriculum mira a far acquisire: conoscenze approfondite sui metodi e le procedure della ricerca psicologico sociale nei contesti lavorativi e organizzativi; - capacità di analisi dei contesti ambientali, organizzativi e sociali tramite tecniche qualitative e quantitative - capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi, anche innovativi, nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità</p> <p><b>Introduzione alla psicologia delle organizzazioni Curatore: Nik Chmiel, Franco Fraccaroli, Magnus Sverke - Editore: Il Mulino - Anno edizione: 2019</b></p>   |